

PROSPETTO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER COMUNICAZIONI DI ESERCIZIO ATTIVITA' DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 214 E 216 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 2 COMMA 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO 4/2008

- 1. Comunicazione in carta libera a firma del legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di identità valido, (vedi fac-simile allegato da compilarsi in ogni sua parte);
- 2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 05/02/1998 (o singoli certificati equivalenti);
- 3. Dichiarazione attestante che l'impianto di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del DPR n° 203/88, del D.Lgs. 152/99, L.R. 52/85 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto di tutte le disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;
- 4. Dichiarazione Inizio Attività Produttiva protocollata presso il Comune ove ha sede l'impianto, ai sensi della LR 8/2007 del 02/04/2007, o dichiarazione sostitutiva prevista di legge, in alternativa dichiarazione attestante che l'attività è antecedente al 1985 e non soggetta a NOIA oppure a DIAP ai sensi della LR 8/2007;
- 5. Dichiarazione attestante che l'insediamento interessato dalle attività funzionali al riutilizzo dei rifiuti è caratterizzato dai seguenti elementi distintivi:
 - a) Mappale/i;
 - b) Foglio;
 - c) Superficie complessiva mq.;
 - d) zona PRG;
- 6. Autorizzazione agli scarichi idrici ai sensi del RR 4 del 24/03/2006;
- 7. Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera art. 269/272 D.L.vo 152/06, circolare R.L. del 03/08/2009;
- 8. Specificare il quantitativo istantaneo massimo di messa in riserva in metri cubi e tonnellate, dichiarando la dimensione dell'area (metri quadri), tenere presente che il quantitativo massimo di messa in riserva istantanea non può superare il 70% del quantitativo annuo trattato;
- 9. Specificare il quantitativo massimo annuo recuperato in tonnellate;
- 10. Relazione Tecnica descrittiva dell'impianto e del processo di recupero corredata dai seguenti elaborati:
 - Individuazione dell'insediamento su carta tecnica regionale in scala 1:10.000;
 - Planimetrie, piante, sezioni dell'impianto in scala appropriata, con indicazione:
 - Delle aree di messa in riserva e/o recupero;
 - Superficie complessiva mq.;

- Tabella con l'elenco dei codici CER trattati indicando le operazioni effettuate per ogni singolo CER;
- 11. In caso di Recupero Energetico allegare calcoli dimostrativi del rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 05/02/1998 e descrizione delle modalità di riutilizzo dell'energia prodotta;
- 12. Comunicazioni relative alla MESSA IN RISERVA (compilare la scheda allegata, avendo l'avvertenza di compilare tante schede quante sono le tipologie di rifiuto);
- 13. Comunicazioni relative al RECUPERO DI MATERIA (compilare la scheda allegata, avendo l'avvertenza di compilare tante schede quante sono le tipologie di rifiuto);
- 14. Comunicazioni relative al RECUPERO DI ENERGIA (compilare la scheda allegata, avendo l'avvertenza di compilare tante schede quante sono le tipologie di rifiuto);
- 15. Comunicazioni relative al RECUPERO AMBIENTALE (compilare la scheda allegata, avendo l'avvertenza di compilare tante schede quante sono le tipologie di rifiuto);
- 16. Diritti di Iscrizione, ai sensi del Decreto 21 Luglio 1998 N. 350;
- 17. Dichiarazione di avvio al recupero nei sei mesi dall'accettazione in impianto nel caso si voglia richiedere la riduzione della Fidejussione ai sensi della DGR 10461 del 19 Novembre 2004;
- 18. Verifica di assoggettabilità (> 10 t/giorno da R1 a R9)
- 19. Sopralluogo impianto per trattamento rifiuti riconducibili a RAEE
- 20. Attestazione del rispetto del Regolamento U.E. 333/2001 per il recupero (R5) di rifiuti di ferro acciaio e alluminio